

**N. 145**

**ATTO DEL GOVERNO**  
**SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del Ministero  
delle infrastrutture e dei trasporti

*(Parere ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137)*

---

**(Trasmesso alle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati  
il 1° ottobre 2002)**

---



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

## *Ufficio Legislativo*

### **RELAZIONE**

1. La legge n. 137/2002, che riapre i termini per l'esercizio della delega a suo tempo conferita con legge n. 59/1997, lascia inalterati "i principi e i criteri direttivi" cui deve attenersi il legislatore delegato, così come stabiliti dalla legge originaria (art. 1, comma 2, della legge n. 137/2002). Tra questi la semplificazione e il ridimensionamento dell'organizzazione periferica dei Ministeri, e la separazione fra funzioni politiche e funzioni tecniche (art. 14 lett. g) della legge n. 59/1997).

In tale logica il D. lgs. n. 300/1999 ha soppresso una serie di uffici periferici, ed ha istituito le agenzie, a latere dei singoli Ministeri.

In particolare ha previsto nel novero dei Ministeri articolati per dipartimenti quali strutture di primo livello, anche il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Una siffatta organizzazione, attuata fino ad oggi, ha presto mostrato non poche criticità dovute sostanzialmente alla dispersione e disaggregazione di competenze per effetto della mancanza di un unico centro di imputazione e di propulsione, idoneo a coordinare le molteplici e complesse materie di competenza del Ministero, nell'ottica della pianificazione, vigilanza e tutela della sicurezza prodromiche alle scelte di alta amministrazione proprie del Ministro.

La soluzione di un unico centro di coordinamento delle macro aree di competenza del Ministero quali le infrastrutture e le opere pubbliche, la pianificazione, programmazione e coordinamento territoriale, i trasporti e servizi ed i processi di supporto (risorse umane, approvvigionamenti, sistemi informativi, bilancio e controllo di gestione), oltre che il monitoraggio dei progetti internazionali/comunitari e la



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

## *Ufficio Legislativo*

sicurezza nelle varie attività nelle quali si dispiega la competenza ministeriale, sembra rispondere a tali premesse.

Conseguentemente lo schema dipartimentale deve cedere il campo a quello che annovera quali strutture di primo livello le Direzioni generali.

In sede periferica, l'art. 44 del D. lgs. n. 300/1999 aveva previsto una agenzia dei trasporti terrestri e delle infrastrutture alla quale dovevano essere trasferite in larga misura le funzioni dei soppressi ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti nonché le strutture che tali funzioni erano chiamate a svolgere (art. 44 comma 5).

Seguendo tale indicazione si era prefigurato il modello della "Agenzia" articolato a livello territoriale regionale che assorbisse le strutture periferiche dei soppressi Ministeri.

Tale disegno si sarebbe configurato quale esternalizzazione dei compiti propri degli organi periferici dei cessati Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti e della navigazione, secondo un paradigma che nella passata legislatura appariva appropriato per le funzioni periferiche dello Stato.

L'esperienza, al contrario, del primo anno di Governo ha imposto una rivisitazione critica del modello disegnato che suggerisce quale modulo organizzatorio appropriato un'ipotesi che conservi allo Stato talune peculiari funzioni che si svolgono in periferia.

In tale logica i compiti svolti dai Provveditorati alle Opere Pubbliche e dagli Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile sotto le

A handwritten signature in black ink, consisting of several vertical strokes followed by a horizontal line that curves to the right.



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

## *Ufficio Legislativo*

direttive ed il controllo delle strutture ministeriali, continuano ad essere attribuiti ad organismi periferici da inquadrare in appositi Servizi integrati per le infrastrutture e i trasporti.

In tal modo, da un lato si crea un circuito di complementarietà con gli stessi; dall'altro si attiva un processo di armonizzazione- senza alcun pericolo di invasioni- con le competenze regionali e locali attraverso forme di collaborazione, consulenza, assistenza, e supporto alle stesse regioni.

Tale assetto è compatibile con la struttura bipolare del Ministero, in capo al quale permangono compiti operativi, nonché competenze c.d. orizzontali o trasversali riservate allo Stato, fra le quali la concorrenza, la sicurezza, l'ordinamento civile.

2. Premesso quanto innanzi, con gli articoli 1 e 2 dell'allegato provvedimento si propone la sostituzione dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 300/1999, e, conseguentemente, dell'articolo 6 dello stesso testo in modo da identificare le strutture di primo livello costituite da direzioni generali con l'istituzione dell'ufficio del segretario generale. Questi assicura il coordinamento dell'azione amministrativa, provvede all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministro, coordina gli uffici e le attività del ministero, vigila sulla loro efficienza e rendimento e ne riferisce periodicamente al Ministro."

Con l'articolo 3 vengono riaffermate le principali funzioni e i compiti di spettanza statale in materia, fra l'altro, di opere e reti infrastrutturali, di circolazione stradale e ferroviaria, di porti ed



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

## *Ufficio Legislativo*

aeroporti, di vigilanza e controllo, di sicurezza delle costruzioni, dei mezzi e delle infrastrutture di trasporto, di pianificazione nazionale dei trasporti e della logistica, di programmazione della rete e dei nodi infrastrutturali d'interesse nazionale, di politiche urbane e dell'edilizia.

L'articolo 4 prevede l'articolazione del Ministero in direzioni generali coordinate da un segretario generale che opera alle dirette dipendenze del Ministro e che si avvale di vice segretari generali.

E' prevista inoltre l'istituzione a livello sovraregionale di dieci servizi integrati infrastrutture e trasporti (S.I.I.T.), quali organi decentrati del Ministero e articolati in due settori, relativi rispettivamente all'area infrastrutture e opere e all'area trasporti e servizi, cui è preposto un dirigente generale.

Le funzioni ed il personale dei Provveditorati alle opere pubbliche e degli Uffici Periferici del Ministero dei trasporti e della navigazione, nonché del Genio Civile delle opere marittime confluiscono nei S.I.I.T., essendo soppresse le strutture periferiche dei Ministeri dei trasporti e della navigazione e dei lavori pubblici.

L'articolo 5 infine prevede che, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, siano emanati uno o più decreti del Presidente della Repubblica diretti a provvedere: a) alla riorganizzazione del Ministero e alla definizione delle funzioni del segretario generale e dei vicesegretari generali; b) al riordinamento del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.



*Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Ufficio Legislativo*

**RELAZIONE TECNICA**

1. La legge 6 luglio 2002, n.137, recante: "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici" lascia inalterati principi e criteri direttivi ai quali deve attenersi il legislatore delegato, come stabiliti dalla legge originaria.

In particolare, tra i canoni cui deve attenersi il legislatore delegato vi è quello della economicità, dell'efficiente dimensionamento delle strutture, della semplificazione.

Dal provvedimento de quo non derivano maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato essendo rimasto inalterato il contingente delle risorse umane a disposizione del Ministero, per cui può dirsi assicurato l'effettivo rispetto del principio dell'invarianza della spesa, essendo il numero dei posti di dirigenti di I e di II fascia, nonché i posti delle altre aree funzionali non superiore a quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 177, come indicati nella tabella A allegata allo stesso decreto.

Dotazione organica dirigenti di I<sup>a</sup> fascia:

- Segretario generale e vice segretari generali (1+3)	4
- Dirigenti preposti a direzioni generali (fino a)	16
- Dirigenti preposti a S.I.I.T. (10+10)	20
- Componenti del collegio di direzione del Servizio di controllo interno	3
Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. e Presidenti di Sezione (1 + 6)	7
Dirigenti a disposizione del Ministro per incarichi Di studio, consulenza e ricerche (fino a)	7
Totale -----	57

Dotazione organica di dirigente di II fascia

321



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
*Ufficio Legislativo*

*Riforma dell'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59 come modificato dall'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137.*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTI gli articoli 76 e 87 della Costituzione;  
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;  
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 177;  
VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137, recante la delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;  
VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145 recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e di interazione tra pubblico e privato;  
RITENUTA l'esigenza di organizzare il nuovo Ministero delle infrastrutture e trasporti, attraverso un centro di propulsione, che assicuri il coordinamento delle complesse materie nelle quali si articola, nell'ottica della pianificazione, vigilanza e tutela della sicurezza prodromiche alle scelte di alta Amministrazione;  
VISTA la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del  
SENTITE le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;  
ACQUISITO il parere delle competenti Commissioni parlamentari;  
VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del ;  
SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica;

Emana  
il seguente decreto legislativo:

Articolo 1

*(Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300)*

1. L'articolo 3 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, è sostituito dal seguente:

“Articolo 3 (Disposizioni generali).

1. Nei ministeri costituiscono strutture di primo livello alternativamente:

- a) i dipartimenti
- b) le direzioni generali.



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

## *Ufficio Legislativo*

2. Nei ministeri in cui le strutture di primo livello sono costituite da dipartimenti non può essere istituita la figura del segretario generale. Nei ministeri organizzati in dipartimenti l'ufficio del segretario generale, ove previsto da precedenti disposizioni di legge o regolamento, è soppresso. I compiti attribuiti a tale ufficio sono distribuiti tra i capi dipartimento con il regolamento di cui all'articolo 4"

### Articolo 2

(Modifiche all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300)

L'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è sostituito dal seguente:

"1. Nei Ministeri in cui le strutture di primo livello sono costituite da direzioni generali può essere istituito l'ufficio del segretario generale. Il segretario generale, ove previsto, opera alle dirette dipendenze del Ministro, assicura il coordinamento dell'azione amministrativa, provvede all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministro, coordina gli uffici e le attività del ministero, vigila sulla loro efficienza e rendimento e ne riferisce periodicamente al Ministro".

### Articolo 3

(Modifiche all'articolo 42 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300)

1. All'articolo 42 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, i commi 1 e 2 sono sostituiti dal seguente:

"1. Il Ministero svolge in particolare le funzioni ed i compiti di spettanza statale nelle seguenti materie:

- a) opere e interventi infrastrutturali per le grandi reti di trasporto ad eccezione di quelle in materia di difesa e telecomunicazioni; vigilanza e controllo sulle attività dei soggetti realizzatori delle predette opere e reti nonché regolazione dei lavori pubblici;
- b) regolazione in tema di trasporti terrestri, aerei, marittimi e nelle acque interne; vigilanza e controllo sui soggetti che svolgono le attività e le funzioni nei suddetti settori; demanio marittimo;
- c) sicurezza delle costruzioni, dei mezzi e delle infrastrutture di trasporto, della circolazione e navigazione; vigilanza e controllo sui soggetti che svolgono le attività e le funzioni nel suddetto settore;
- d) programmazione e pianificazione delle reti, della logistica e dei nodi infrastrutturali per il sistema di trasporto di interesse nazionale; valutazione ex





# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

## *Ufficio Legislativo*

post degli interventi e delle attività realizzate nell'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo; identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale con riferimento alla articolazione territoriale delle reti infrastrutturali e delle opere di competenza statale, nonché al sistema delle città e delle aree metropolitane; politiche urbane e dell'edilizia; regolazione in materia di espropriazione.".

### Articolo 4

*(Modifiche all'articolo 43 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300)*

1. L'articolo 43 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è sostituito dal seguente:
  - "1. Il Ministero si articola in un numero non superiore a 16 direzioni generali e in uffici di funzioni dirigenziali di livello generale, alla cui individuazione ed organizzazione si provvede ai sensi dell'articolo 4, nei limiti di posti di funzione individuati dalla pianta organica di cui al d.P.R. 177/2001. Al loro coordinamento è preposto un segretario generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che opera alle dirette dipendenze del Ministro e che vi provvede a mezzo di tre dirigenti generali, preposti agli uffici di cui all'articolo 2, all'uopo delegati dal Ministro per ciascuna delle aree funzionali di cui alle lettere a), b) e d) dell'articolo 3 e che assumono le funzioni di vice segretario generale e sono nominati ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
  2. Il Ministero si avvale delle Capitanerie di Porto, alle quali non si applica il disposto dell'articolo 11.
  3. Sono istituiti a livello sovraregionale dieci Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti, denominati "S.I.I.T.", quali organi decentrati del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Ogni S.I.I.T. è articolato in due settori, relativi rispettivamente all'area infrastrutture e opere e all'area trasporti e servizi, a ciascuno dei quali è preposto un dirigente generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. I S.I.I.T. svolgono funzioni a carattere tecnico, amministrativo, operativo e gestionale nelle materie di cui all'articolo 42.
  4. Le funzioni e il personale dei provveditorati alle opere pubbliche e degli uffici periferici del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, nonché del Genio Civile delle opere marittime confluiscono nei S.I.I.T., di cui al comma 3. A far data dall'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono soppresse le strutture periferiche del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici.



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
*Ufficio Legislativo*

5. I S.I.I.T. possono promuovere e fornire, su base convenzionale, servizi di contenuto tecnico operativo e gestionale alle Amministrazioni pubbliche, comprese quelle regionali e locali anche ad ordinamento autonomo, nonché agli enti e agli organismi soggetti all'applicazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle funzioni e dei compiti spettanti ai singoli soggetti istituzionali.
6. Con decreto del Presidente della Repubblica, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 4 bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica, e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, si provvede alla strutturazione organizzativa e funzionale ed alla articolazione territoriale dei S.I.I.T., secondo il criterio dell'efficiente dimensionamento delle strutture e dei corrispondenti bacini di utenza.

Articolo 5

*(Modifiche all'articolo 44 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300)*

1. L'articolo 44, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

“Articolo 44

(Riorganizzazione del Ministero)

1. Con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 4 bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni:
  - a) alla riorganizzazione del Ministero e alla definizione delle funzioni del Segretario Generale e dei vicesegretari generali;
  - b) al riordinamento del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.”



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

*Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio per le politiche  
del personale e gli affari generali  
Direzione generale per le politiche del personale e gli affari generali*

*Nota verbale della riunione sindacale del 4 settembre 2002*

Il giorno 4 settembre 2002, alle ore 18.00, presso la sede ministeriale di Porta Pia, sono state convocate le organizzazioni sindacali nazionali, in rappresentanza sia della dirigenza che del personale non dirigenziale, per illustrare lo schema di decreto legislativo recante la riforma dell'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n.59 come modificata dall'art.1 della legge 6 luglio 2002 n.137.

La riunione è stata appositamente convocata per acquisire l'avviso delle predette organizzazioni sullo schema di riforma del Ministero onde proseguire l'iter di approvazione del decreto legislativo.

In apertura di seduta, il Capo di Gabinetto, prefetto Claudio Gelati, ha illustrato gli elementi salienti dello schema di riforma, soffermandosi sulle linee guida del nuovo assetto ministeriale. Inoltre, il Capo dell'ufficio legislativo, Dr. Mario Sancetta ed il Direttore Generale per le politiche del personale e gli affari generali, Dr.ssa Daniela Barbato, hanno, nel dettaglio, motivato le scelte dell'Amministrazione, esplicando i singoli aspetti di maggiore rilievo.

Le Organizzazioni sindacali, nel partecipare attivamente al dibattito, hanno espresso diversi orientamenti che, per comodità di esposizione, possono raggrupparsi nei seguenti punti :

1. in primo luogo, le organizzazioni hanno lamentato una contenuta partecipazione alla trattazione di materie così delicate per i riflessi organizzativi. Per tale motivo, è stato concordemente auspicato un maggior coinvolgimento dei sindacati nella costruzione dei momenti di approfondimento e decisionali, per il contributo che tali organizzazioni sono certe di poter offrire.



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

*Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio per le politiche  
del personale e gli affari generali*

*Direzione generale per le politiche del personale e gli affari generali*

2. in secondo luogo, è stata rappresentata la necessità di supportare adeguatamente la richiesta, da avanzare nelle sedi competenti, di reperire la copertura finanziaria per la perequazione retributiva di tutto il personale. Infatti, è stato evidenziato che le sostanziose differenze retributive attualmente presenti tra il personale proveniente dall'ex ministero dei lavori pubblici e quello proveniente dall'ex ministero dei trasporti provocano malcontento e disagio, oltrechè una disparità di trattamento non propriamente giustificato alla luce dei dettami costituzionali.

Sui punti evidenziati, da parte pubblica, è stata fornita assicurazione sia sul più tempestivo coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, sia, in termini di impegno, sul reperimento delle risorse necessarie alla perequazione retributiva.

In chiusura di discussione la maggior parte delle organizzazioni sindacali hanno manifestato una sostanziale convergenza sul modello esposto.

IL CAPO DI GABINETTO  
prefetto Claudio Gelati



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti  
GABINETTO

Roma, 4 SET. 2002

Al Alle OO.SS. NAZIONALI  
(VEDI ELENCO ALLEGATO)

Divisione  
Prot. N. 6523 Allegati

Risposta al Foglio N.  
del

*Oggetto:* Convocazione Organizzazioni sindacali nazionali.

Si convocano le OO.SS. in indirizzo il giorno 4 settembre 2002, stanza 101, III° piano di questo Ministero, via Nomentana 2, alle ore 18,00 con il seguente ordine del giorno:

- Riforma dell'organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59 come modificato dall'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137.

IL CAPO DI GABINETTO  
(prefetto Claudio Gelati)



## COSS NAZIONALI DIRIGENZA

Alla CGIL-FP  
Via L.Serra, 31 00153 ROMA  
FAX 0658544339  
Tel 06 585441

Alla CISL-FPS  
Via Lancisi, 25 00161 ROMA  
FAX 0644007227  
Tel 06 44007227

Alla UIL-PA  
Via Lepido, 46 00175 ROMA  
FAX 0671582046  
Tel 06 71588888

Alla CONFEDIR-DIRSTAT  
Via Ezio, 12 00192 ROMA  
FAX 063212690  
Tel. 06 3211535

Alla CIDA-UNADIS  
Via Nazionale, 75 00184  
FAX 064881073  
Tel 06 485828

Alla CONFISAL-UNSA  
Via Nazionale, 243 00184 ROMA  
FAX 064828090  
Tel 06 4828232

Alla CISL - Dirigenti  
Dott. Renato Sorbo  
C/o DIOMAR SEDE  
FAX 0644124207  
TEL 06 44126202  
Dott.ssa Rebuffat Vanda  
FAX 0659084184  
TEL 0659084239

Alla UIL – Dirigenti  
Ing. Alessio Venuta  
Via Roma, 1 83100 AVELLINO  
FAX 0825275213  
Dr.ssa Anna Signore  
FAX 0671582046

Alla CONFEDIR-DIRSTAT  
Ing. Brancia D'Apricena Pierluigi  
C/o DIGES SEDE  
FAX 0644267533  
Ing. Imbrici Andrea  
FAX 0744300997  
Dr.ssa Maria Teresa Zaini  
Via Caraci 36  
FAX 0641584406

Alla CIDA-UNADIS  
Dott.ssa Grazia Piccardo  
C/o Consiglio Superiore LL.PP. SEDE  
FAX 0644126206

Alla CGIL-FP  
Sig. Franco Brocchi  
C/o Economato SEDE  
FAX e tel 0644126250  
Sig. Massimiani Gianni  
FAX 06/41583131  
Tel 06 41583130.

Alla CISL-FPS  
Sig. Bruno Bagnaro  
Via Marchese Campodisola, 21  
80133 NAPOLI  
FAX 0815527252  
Tel 081 5692315  
Sig. Mitra Donato  
FAX 06/41583139  
c.a. sig. Giuseppe Mercuri  
FAX 06/41583145  
Tel 06 41583133

Alla UIL-PA  
Sig. Duilio Carino  
Via Marchese Campodisola, 21  
80133 NAPOLI  
FAX e tel 0815692259  
Sig. Vincenzo Lichinchi

**FAX 0641582900**  
Tel.0641582360  
Dr.Carmelo Trotta  
**FAX 0415020459**

Alla CONFISAL-UNSA  
Sig. Giuseppe Fidanzia  
C/o DIGES SEDE  
**FAX 0644122328**  
Tel 0644122258  
Alla CONFISAL UNSA SAMC  
Sig.ra Rita Cipolla  
**FAX 0641583157**  
Tel 06 41583158



## ORGANIZZAZIONI SINDACALI AREE FUNZIONALI

*Alla FP/CGIL*

Via L.Serra, 31  
00153 ROMA  
FAX 06/58544339  
Tel. 06/585441

*Alla FP/CGIL*

Sig.Massimiani Gianni  
Tel.347/9347478  
Tel.06/41583130  
FAX 06/41583131

*Alla FP/CGIL*

Sig. Franco Brocchi  
c/o Economato SEDE  
FAX 0644126250

*Alla CISL - FPS*

Via Lancisi, 25  
00161 ROMA  
FAX 06/44007227  
Tel 06/44007215

*Alla CISL/FPS*

Sig. Donato Mitra  
FAX 06/41583139  
Sig. Giuseppe Mercuri  
FAX 06/41583145  
Tel. 06/41583133

*Alla CISL/FPS*

Sig. Bruno Bagnaro  
Via Marchese Campodisola, 21  
80133 NAPOLI  
tel. 0815692315  
FAX 081/5527252

*Alla UIL PA*

Via Lepido, 46  
00175 ROMA  
FAX 06/71582046  
Tel: 06/71588888

*Alla UIL PA*

Sig. Mario Serpico  
FAX 0659084521  
Tel.0659084803

Sig. Vincenzo Lichinchi  
FAX 0641582900  
Tel.0641583333

*Alla UIL PA*  
Sig. Duilio Carino  
Via Marchese Capodisola,21  
80133 NAPOLI  
FAX 0815692259

*Alla CONFISAL-UNSA*  
Via Napoli, 51  
00184 ROMA  
FAX 06/4828090  
tel 06 4288232

*Alla UNSA SAMC*  
Sig.re Rita Cipolla  
FAX 0641583157  
Tel 0641583158

*Alla CONFISAL-UNSA*  
Sig. Giuseppe Fidanzia  
c/o DIGES SEDE  
FAX 0644122328

*Alla FAS/CISAL-FAS*  
Via Piave 61  
00187 ROMA  
FAX 06/42010628  
Tel 06/42000358

*Alla FAS/CISAL-FAS*  
Sig. F. Scalcione  
Sig. Pietro Biondi  
FAX 0583-511838

*Alla FAS/ CISAL-FAS*  
Sig. Pasqualino Pizzi  
c/o DIGES SEDE  
FAX 0644126142

*Alla FAS/CISAL-FAS*